

Livermore celebra Horcynus Orca

A Taormina dal 18 al 22 giugno. Il testo di Stefano D'Arrigo al centro dell'edizione 2025 della rassegna internazionale dedicata al meglio del mondo della letteratura e dell'editoria



Tra gli ospiti Peter Cameron, Susanna Tamaro e Joe R Lansdale ma anche economisti, artisti, intellettuali, scienziati e politici

fra uomo e tecnologia (leggi intelligenza artificiale).

Non a caso proprio Taobuk ospiterà un progetto speciale per celebrare i settant'anni della conferenza di Messina e Taormina, convocata dall'allora ministro degli Esteri, Gaetano Martino, con cui i sei ministri degli Esteri dei Paesi che facevano parte della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (Ceca), diedero il via ai lavori che portarono due anni dopo alla firma a Roma nel 1977 dell'atto di nascita della Comunità Europea. Un evento internazionale promosso dalla Regione Siciliana, in collaborazione con il Ministero degli Esteri.

Altra data che sarà celebrata è quella dei cinquant'anni dalla pubblicazione dell'Horcynus Orca di Stefano D'Arrigo. Taobuk farà da cornice a una serie di iniziative, in collaborazione con la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, che coinvolgono anche Rizzoli, ora impegnato nella ripubblicazione delle opere di D'Arrigo. Oltre mille copie del romanzo sono state distribuite a studenti di Lombardia, Piemonte, Sicilia e Calabria e coinvolti in un lavoro di lettura e commento del testo, i cui risultati saranno presentati al Salone del Libro di Torino e a Taobuk, dove le classi più meritevoli vinceranno un soggiorno. Nel progetto rientrano anche le due sculture gemelle realizzate da

Ci saranno oltre duecento ospiti internazionali, scrittori come Peter Cameron, Susanna Tamaro e Joe R Lansdale ma anche economisti, artisti, intellettuali, scienziati e politici alla quindicesima edizione di Taobuk, il Taormina International Book Festival in programma dal 18 al 22 giugno.

Tema scelto quest'anno è quello dei "Confini - Porte dell'immaginario", confini quindi non intesi come divisioni ma piuttosto come limiti comuni, occasioni di scambio e arricchimento, che siano confini geografici e politici, o fra arti o ancora



LA RIFLESSIONE



Dal conflitto in Ucraina alla tragedia del Medio Oriente fino alle rotte del Mare Nostrum, le demarcazioni si trasformano in quei Paesi in frontiere di sangue, in linee che separano e alimentano divisioni

Mimmo Palladino che saranno posizionate sulle due sponde dello stretto di Messina. Culmine delle celebrazioni sarà il 22 giugno quando al Teatro Antico di Taormina andrà in scena uno spettacolo di musica e parole, firmato dal regista Davide Livermore, basato sul testo di D'Arrigo.

Il 21 invece, sempre al teatro Antico, è in programma il Taobuk Gala, durante il quale saranno distribuiti i Taobuk Awards, che verrà trasmesso in diretta su Rai1.

«Oggi - riflette Antonella Ferrara ideatrice e direttrice artistica di Taobuk - i confini geopolitici rappresentano le tensioni più drammatiche della nostra epoca. Dal conflitto in Ucraina alla tragedia del Medio Oriente, fino alle rotte del Mare Nostrum, le demarcazioni si trasformano in quei Paesi in frontiere di sangue, in linee che separano e alimentano divisioni. Il Mediterraneo, in particolare, per millenni culla di civiltà, si trova, oggi, a essere un simbolo di contraddizioni: confine di speranza, ma anche teatro di conflitti. Riflettere su queste problematiche significa interrogarsi sul nostro ruolo di cittadini di un globo interconnesso, chiamati a costruire dialogo e solidarietà laddove sembra prevalere la frattura, significa ridefinire i confini ideali di una nuova Europa».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

